

Regolamento interno del Comitato per la valutazione dei docenti

Art 1 – Costituzione del CdV dei docenti

Presso l'IISS "Minuziano – Di Sangro Alberti" di San Severo è istituito il **Comitato per la Valutazione dei docenti** (d'ora in poi Comitato). Nessun compenso è previsto per i componenti. La normativa di riferimento è la L. 107/2015, art. 1, comma 129, che ha novellato l'art. 11 del T.U. di cui al D.Lgs. 297/1994.

Art. 2 – Durata e composizione

Il comitato ha durata di **tre anni scolastici**, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- a) *tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;*
- b) *un rappresentante dei genitori, scelto dal consiglio di istituto;*
- c) *un rappresentante degli studenti, scelto dal consiglio di istituto*
- d) *un componente esterno individuato dall'USR per la Puglia.*

Art. 3 – Costituzione e insediamento

- il dirigente scolastico, in quanto presidente del Comitato, provvede alla convocazione per l'insediamento
- il presidente assegna ad un componente il compito di segretario, individuato tra i docenti del Comitato, con il compito di redigere processo verbale delle riunioni, che sarà firmato dal presidente e dal segretario stesso.

Art. 4 – Convocazione

1. Il Comitato è convocato dal presidente:
 - a) *In periodi programmati per individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti;*
 - b) *Alla conclusione dell'anno prescritto agli effetti della valutazione del periodo di prova dei docenti neo immessi in ruolo, ai sensi dell'art. 58 del DPR 417/1974;*
 - c) *Ogni qualvolta se ne presenti la necessità in relazione alla valutazione del servizio di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/1994 e all'esercizio delle competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del D.Lgs. 297/1994.*
2. La convocazione del Comitato deve essere disposta con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data delle riunioni
3. La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo collegiale e mediante pubblicazione all'albo di apposito avviso; in ogni caso, la pubblicazione all'albo dell'avviso è adempimento sufficiente per la regolare convocazione del comitato;
4. La lettera e l'avviso di convocazione devono riportare gli argomenti da trattare nella seduta.

Art. 5 – Validità delle sedute e delle deliberazioni del Comitato

1. La seduta del Comitato regolarmente convocato è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica. In ogni caso, è necessaria la presenza del Dirigente scolastico che lo presiede. In tal caso, il presidente, constatata la presenza del numero legale, può dare inizio ai lavori.
2. Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese, mentre la votazione è segreta quando si faccia questione di persone.
3. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti, salvo disposizioni speciali diverse. In caso di parità, prevale il voto del presidente.
4. Relativamente alla natura del voto validamente espresso, si precisa che l'astensione non può essere considerata manifestazione di volontà valida.

Art. 6 – Assenze

Le assenze, sia prevedibili, sia per causa di forza maggiore, vanno comunicate preferibilmente all'indirizzo istituzionale fgis03700v@istruzione.it; il Dirigente scolastico comunicherà all'organo collegiale (CDI, CdD) che ha eletto o nominato ciascun componente le assenze non giustificate per tre riunioni successive.

Art. 7 – Pubblicità degli atti

Per ogni seduta, il Dirigente scolastico, con l'aiuto del segretario, redige un verbale da conservare agli atti. Copia del verbale sarà inviato ai componenti del CdV per posta elettronica. Gli estratti delle delibere, oggetto di votazione, saranno pubblicate all'albo a cura del DS.

Art. 8 – Compiti del Comitato

1. (Il Comitato) **individua i criteri** per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere *a), b), e c)* :
 - a) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
 - b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
 - c) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*
2. esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 lett. a) del novellato art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di *tutor* il quale dovrà presentare un'istruttoria;

3. in ultimo, il comitato, di cui al comma 2), **valuta** il servizio di cui all'art. 448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (*Riabilitazione*). Nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto.

Art. 9 – Linee d'indirizzo per la formulazione dei criteri

1. Il Comitato individua autonomamente i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base delle macro aree esplicitate dalla L. 107/2015, comma 129. Nell'adozione dei criteri valutativi è, quindi, autonomo e opera senza formali vincoli, salvo quelli previsti dalla norma speciale (L. 107/2015).
2. È opportuno che l'individuazione dei criteri sia coerente con il POF/PTOF e, quindi, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel RAV e nel PdM.
3. Per ogni area di valutazione devono essere formulati *indicatori e criteri*.
4. Il Comitato può proporre al Dirigente scolastico gli strumenti di misurazione ritenuti idonei per comprendere l'applicazione degli indicatori e dei criteri.

Art. 10 – Approvazione e verifica del Regolamento

Questo Regolamento viene approvato dal Comitato che, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio e verifica, potrà modificarlo con apposita delibera.

San Severo, 4 giugno 2019

I componenti del Comitato:

Vincenzo Campagna, **Dirigente Scolastico**

Donato Antonio Cipriani, *docente*

Umberto Fiore, *docente*

Angelo Maria Ciavarella, *docente*

Michele Comes, *genitore*

Angelo Ronga, *alunno*

Maria Concetta Bianco DS, *rappresentanteUSR*

